



COMUNE DI PETTENASCO

PROVINCIA DI NOVARA

DETERMINAZIONE SETTORE AMMINISTRATIVO N. 157 DEL 01/07/2026

OGGETTO:

SERVIZIO POSTA ELETTRONICA ANNO 2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Premesso

- che con il Decreto del Sindaco n.2 del 04.03.2025 il sottoscritto è stato nominato responsabile del servizio;
- che l'istruttoria del presente provvedimento è stata posta in essere da Guidetti Cristina

Viste le note della Regione Piemonte del 19/11/2012 con le quali si comunica che a decorrere da gennaio 2013, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto "Spending Review" (D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012), i costi per la gestione del servizio Posta Elettronica (PEL) e Posta Elettronica Certificata (PEC) sono a carico degli Enti;

Atteso che la Regione ha richiesto al Csi Piemonte di garantire lo stesso servizio, ad un margine economico inferiore a quello di mercato, qualora l'ente locale ritenesse utile non modificare la propria PEC e mantenere le caselle di posta istituzionali;

Vista la proposta economica inoltrata dal Csi Piemonte acquisita al prot. n. 3409 in data 17.06.2026, prevedendo la seguente offerta:

- per il Servizio di Posta elettronica certificata - Canone di gestione anno 2026 (Casella Standard: 6 GB) per un importo di euro 0,60 (esclusa IVA al 22%)
- per il Servizio di Posta elettronica e servizi di comunicazione unificata – Canone di gestione anno 2026 (comprendente n. 8 caselle di posta elettronica per un importo di € 9,50) importo totale di euro 76,60 (esclusa IVA al 22%);

Ritenuto opportuno rinnovare per l'anno 2025 l'affidamento del servizio di posta elettronica certificata e il servizio di posta elettronica, comprendente n.8 caselle mail) al Csi Piemonte, di cui questo ente è consorziato;

Dato atto che:

- l'art. 1, comma 450, L. n. 296/2006, come modificato dall'art. 22, comma 8, Legge n. 114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, Legge n. 208/2015 e, da ultimo, dall'art. 1 comma 130, L. 30/12/2018 n. 145, prevede l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R.n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e sotto soglia comunitaria;
- l'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, così come modificato dall'art. 25 del D.Lgs. n. 56/2017, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro [...] senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38;
- l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, così come modificato dall'art. 25 del D.Lgs.

n. 56/2017, prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta, adeguatamente motivato;

- l'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, così come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, dispone che *"nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

- l'art. 40, comma 2, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 dispone l'obbligo a decorrere dal 18 ottobre 2018 per le stazioni appaltanti di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione, disposizione non applicabile negli affidamenti sotto i 5.000 euro a fronte di una interpretazione adeguatrice del Comunicato dell'ANAC del 12/11/2018 che escludeva tale obbligo per gli affidamenti inferiori ai 1.000 euro;

Atteso che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di garantire la continuità del servizio e valutata l'offerta formulata economicamente congrua;

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto della fornitura sopra dettagliata senza proceduradi gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida ANAC n. 4 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia, e di provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa;

Costatato che il suddetto fornitore risulta in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Acquisito il CIG BC3E616AA2;

Visto

- l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- la determinazione dell'ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- gli artt. 26, 30 e 31 del regolamento di contabilità dell'Ente;
- lo Statuto Comunale

DETERMINA

1. di affidare, per le ragioni specificate in premessa, al Csi Piemonte - con sede a Torino in Corso Unione Sovietica n. 216, p.iva 01995120019 - il servizio di Posta Elettronica Certificata e il servizio di posta elettronica per l'anno 2026, come dettagliato in premessa, conservando il dominio @cert.ruparpiemonte.it per un n.1 casella pec e n. 8 caselle istituzionali, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. di impegnare la somma di euro 76,60 + (IVA 22 % pari a euro 16,85) per un importo totale di euro 93,45 che trova copertura finanziaria come di seguito riportato:

Settore	Anno	Imp.	Interv.	V	C	A	Stanz.	Già Impegnato	Importo €
SEGRETERIA	2026	267	01021	140	340	99	11.370,00	7.558,54	93,45

3. di dare atto che il responsabile del procedimento è la dipendente Guidetti Cristina.
4. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa con successivo atto a fronte del ricevimento di regolare fattura;
5. di trasmettere l'originale del presente provvedimento all'ufficio di segreteria affinché detto ufficio lo inserisca nella raccolta ufficiale degli originali delle determinazioni, previa annotazione nel registro delle determinazioni, pubblichi copia dello stesso all'albo pretorio per la durata di quindici giorni e ne rilasci le copie su richiesta o d'ufficio.

COMUNE DI PETTENASCO
Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Manini Andrea

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al presente atto, si appone il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000

Pettenasco, lì 01/07/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Manini Andrea

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In relazione al presente atto, si appone il parere favorevole di regolarità contabile attestante la compatibilità del presente provvedimento con la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000

Pettenasco, lì 01/07/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Annalisa Novelli

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA

In relazione al presente atto, si rilascia l'attestato di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147bis e 153 del D.Lgs. 267/2000.

Pettenasco, lì 01/07/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Annalisa Novelli

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Pettenasco, lì 01/07/2026
COMUNALE

IL SEGRETARIO

Dott. MANINI Andrea

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Pettenasco, lì 01/07/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. MANINI Andrea